Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
1	La Notizia (Giornale.it)	15/06/2021	*DAL PIEMONTE AL SALENTO ALTRA ESTATE A RISCHIO SICCITA' (G.Lorusso)*	2
49	Giornale di Vimercate	15/06/2021	*RIQUALIFICAZIONE DEL NAVIGLIO, I LAVORI AI NASTRI DI PARTENZA*	4
10	Il Tirreno - Ed. Pisa	15/06/2021	*A BIENTINA UN ALBERO PER OGNI NUOVO NATO UN PROGETTO "ECO"*	5
XIII	La Gazzetta del Mezzogiorno	15/06/2021	*ALLARME POZZI A CONVERSANO IL "CASO" ORA DIVENTA POLITICO (A.Galizia)*	6
14	La Nazione - Ed. La Spezia	15/06/2021	*IL PARCO RIPULISCE I BOZI E LANCIA L'SOS A COMUNE E LUNENSE*	7
13	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	15/06/2021	*VALLE DI SERRA E VEZZA TRA VISITE E PROGETTI*	8
26	La Nuova Ferrara	15/06/2021	*RIAPRE OGGI IL TRATTO CHE PASSA SUL GRONDA*	9
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agricolae.eu	15/06/2021	*ANBI, I CONSORZI DI BONIFICA SARDI ESEMPIO DI EFFICIENZA NONOSTANTE LE INCOERENZE*	10
	Agenparl.eu	15/06/2021	*ANBI CAMPANIA, LIVELLI IDROMETRICI DEI FIUMI REGIONALI IN PARZIALE CRESCITA E SUPERIORI ALLA MEDIA D*	11
	Arezzo24.net	15/06/2021	*AGRICOLTURA E BONIFICA: 90 ALLEATI PER LA DIFESA IDRAULICA*	15
	Estense.com	15/06/2021	*RIAPRE LA SP 58 BOCCHETTO-MARENGHINO A COMACCHIO*	18
	IlFriuli.it	15/06/2021	*STEFANO GOBBO SEGRETARIO GENERALE FAI CISL FVG*	19
	Irpiniatimes.it	15/06/2021	*PREVALGONO I SEGNALI DI CRESCITA, DATI MIGLIORI RISPETTO ALLA MEDIA DELL'ULTIMO QUADRIENNIO*	21
	Notiziefabbiani.Blogspot.it	15/06/2021	*BONIFICA RENANA: CONCLUSI OLTRE 500 CANTIERI IN 8 ANNI*	25
	Padovaoggi.it	15/06/2021	*ANIMALI SELVATICI, LA REGIONE CHIEDE AIUTO AI CACCIATORI. BERLATO: «SEMPRE A DISPOSIZIONE DELLA COLL*	27
	PiacenzaSera.it	15/06/2021	*CONFLUENZE FESTIVAL CELEBRA IL TURISMO LENTO CON INSTALLAZIONI DI LUMACHE GIGANTI: AL VIA IL CONTEST*	29
	Ticinonotizie.it	15/06/2021	*6 MILIONI DA REGIONE LOMBARDIA PER VILLORESI E RECUPERO NAVIGLI: LA SODDISFAZIONE DI CURZIO TREZZANI*	31
	Trendir.it	15/06/2021	*CONFLUENZE FESTIVAL CELEBRA IL TURISMO LENTO CON INSTALLAZIONI DI LUMACHE GIGANTI: AL VIA IL CONTEST*	32
	Vivitelese.it	15/06/2021	*BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA 23 DEL 15 GIUGNO 2021*	35
Rubrica	**Scenario Ambiente**			
14	Il Sole 24 Ore	15/06/2021	*QUELLE INFRASTRUTTURE DELLA CONOSCENZA CHE SERVONO ALL'ITALIA (G.Finocchiaro)*	37

LA NOTIZIA GIORNALE.IT

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina 1+9
Foglio 1 / 2

L'ALLARME DEI CONSORZI DI BONIFICA

Dal Piemonte al Salento Altra estate a rischio siccità

di GRETA LORUSSO

Dal Piemonte al Delta del Po fino al Salento. Con l'estate torna in mezza Italia l'allarme siccità e i Consorzi di bonifica rilanciano l'allarme, mentre continua la corsa della bolletta dell'acqua: +2,6% nel 2020.

A PAGINA 9

LA NOTIZIA

NON SOLO AIR CASELLATI GUERINI PRENDE IL VOLO DI STATO PER FARE 60 KM DA ROMA A RIETI

ACCENDI LA SALUTE

Dal Piemonte fino al Salento
Con il caldo torna il rischio siccità

Bolletta dell'acqua, record in Toscana

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NOTIZIA GIORNALE.IT

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina 1+9
Foglio 2 / 2

Dal Piemonte fino al Salento Con il caldo torna il rischio siccità

I consorzi di bonifica rilanciano l'allarme Emilia Romagna e Marche sorvegliate speciali

di **GRETA LORUSSO**

Anche le aree dell'Asta Tanaro, nell'astigiano e dell'Agogna-Terdoppio, tra le province di Novara e Vercelli, entrano nell'elenco delle zone a rischio aridità – come certifica l'Edo (European drought observatory) -, in un Piemonte caratterizzato, nonostante un incremento complessivo delle piogge, da ampie aree di siccità, da cui si salvano solo i bacini idrografici di Toce, Ticino, Sesia ed Orco. Dall'inizio dell'anno permangono, invece, sotto media le portate dei fiumi Stura di Lanzo, Tanaro, Sesia. E' quanto segnala il report settimanale dell'Osservatorio Anbi sulle Risorse Idriche in linea con il monitoraggio dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, che indica anche il delta del più grande corso d'acqua italiano, tra le province di Ferrara e Rovigo, nell'elenco delle zone, che evidenziano potenziali criticità causate soprattutto da un prolungato deficit nelle precipitazioni. In questo quadro resta un sorvegliato speciale, l'Emilia Romagna dove, soprattutto l'area costiera è a forte rischio siccità, contrastato dalla fondamentale funzione del canale C.E.R. Gli altri corsi d'acqua non se la passano bene: Secchia ed Enza sono vicine al minimo storico; Reno, Savio e Trebbia registrano portate in calo e sono sotto media. Sono altresì quasi al massimo autorizzato i bacini piacentini di Molato (99,9%) e Mignano (97,6%). Continuando a parlare di invasi, è buona la situazione dei grandi laghi con quote prossime o superiori alle medie: il Maggiore si attesta al 94,6% di riempimento, il Lario è al 74,7%, l'Iseo al 97,1 % (vicino al massimo storico), il Garda al 95%, Idro al 43,9%. I fiumi valdostani sono in forte ripresa, mentre tra quelli piemontesi crescono il Pesio e la Dora Baltea; in Lombardia è in leggerissima ripresa il fiume Adda, che rimane però al minimo dal 2017. In Veneto, le portate dei fiumi sono in forte recupero. In Toscana sono sopra la media le portate dei fiumi Arno, Ombrone e Serchio, mentre resta deficitaria la Sieve. Come previsto dai rapporti dell'Edo, nelle Marche permane una situazione difficile con fiumi (praticamente dimezzate le portate di Potenza, Esino e Tronto) ed invasi lontani dai valori degli anni precedenti; in Umbria si registrano precipitazioni più scarse rispetto agli anni scorsi, ma la diga Maroggia si conserva in linea con la media. Restano pressoché invariate le condizioni dei corpi idrici del Lazio. In Campania, i fiumi Sele e Garigliano risultano in calo, mentre resta sostanzialmente stabile il Sarno; in calo sono il lago di Conza e gli invasi del Cilento. Forti di una buona condizione generale (+103,1 milioni di metri cubi sul 2020), gli invasi della Basilicata calano di 9 milioni di metri cubi in una settimana, mentre un alert arriva dalla Calabria, dove l'invaso Sant'Anna è al livello minimo dal 2017. Analogamente alla Lucania, i bacini della Puglia calano di circa 8 milioni di metri cubi per la piena attività irrigua, ma è il Salento a fare notizia, perché entra nel report di maggio dell'Edo come una tra le zone in maggiore sofferenza idrica. Ne è esempio, l'incompiuta diga di Pappadai, in provincia di Taranto.

All'asciutto

Allerta pure in Calabria dove l'invaso Sant'Anna è al livello minimo dal 2017

Il Delta del Po

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE di VIMERCATE
Settimanale
Data 15-06-2021
Pagina 49
Foglio 1

Presentato il progetto di valorizzazione

Riqualificazione del Naviglio, i lavori ai nastri di partenza

CORNATE (ssi) Nella sede del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, è stata presentata lunedì della scorsa settimana dal presidente **Alessandro Folli**, l'anteprima della presentazione del progetto di valorizzazione del Naviglio di Paderno d'Adda, illustrata poi giovedì ai sindaci di Cornate **Giuseppe Felice Colombo** e Paderno d'Adda **Gianpaolo Torchio** e al Presidente del Parco Adda Nord.

All'evento ha partecipato il Consigliere Regionale della Lega, **Alessandro Corbetta**, che circa due anni fa aveva presentato un emendamento al bilancio di Palazzo Lombardia, approvato dall'aula, proprio con l'obiettivo di reperire i fondi necessari alla realizzazione dello studio. Un atto fondamentale per perseguire la riqualificazione dell'area.

«Si tratta della riqualificazione di un'opera straordinaria che rappresenta un'opportunità per il territorio, sotto differenti profili - spiega Corbetta - Il Naviglio tra Cornate e Paderno esprime la genialità di Leonardo Da Vinci. Il suo recupero consentirebbe un forte impulso per il turismo e per l'economia di tutta la zona e un punto di richiamo per i visitatori anche a livello extra-regionale. La presentazione dello studio non è un punto di arrivo ma di partenza per arrivare a definire una strategia che possa portare alla piena valorizzazione del Naviglio, con i benefici che ne deriverebbero anche in termini ambientali. L'intervento si inserisce pienamente in una visione che prevede interventi atti a favorire la fruibilità del sistema dei Navigli, e anche in questo senso il tratto fra Cornate d'Adda e Paderno risulta essenziale».

L'opera di riqualificazione andrà sicuramente a migliorare ulteriormente la fruizione un territorio che negli ultimi anni si è sempre più votato al turismo e alla valorizzazione di un patrimonio naturalistico e culturale di primissimo piano.

Il coro piange lo storico maestro «Una vita dedicata al canto»

Riqualificazione del Naviglio I lavori ai nastri di partenza

Riecco «Vivere aiutando a vivere»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Pisa

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina 10
Foglio 1

AMBIENTE E SVILUPPO

A Bientina un albero per ogni nuovo nato Un progetto "eco"

Alleanza tra Comune e Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord Il sindaco: «Questa azione anticipa le scelte della Regione»

BIENTINA. Un albero per ogni nuovo bimbo o bimba. È il progetto condiviso tra il Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord ed il Comune di Bientina. Un protocollo per combattere i cambiamenti climatici e aumentare la qualità della vita dei cittadini attraverso una maggiore attenzione agli spazi verdi.

Il progetto è iniziato con la Villa Comunale Pacini Battaglia. Nel suo Parco sono stati posati due Platani ed un terzo è stato posto all'ingresso delle scuole medie di Bientina. L'avvio di un'azione ben più importante che investirà tutto il territorio, con una riqualificazione degli spazi verdi per il centro e per le frazioni del Paese che prevede un totale di 1650 nuove piante di media e grossa taglia e 2400 arbusti, con un contributo per l'abbattimento delle emissioni di gas climalteranti equivalente a oltre 1500t in 30 anni di CO2. «Nella fase attuale è atteso il finanziamento regionale – dice il sindaco **Dario Carmassi** – ma nel contempo abbiamo impegnato risorse comunali che ci consentiranno di iniziare con le piantumazioni e quindi compiere importanti passi in avanti nel contrasto alle cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e l'abbattimento delle emissioni in Co2». L'assessora all'ambiente **Desiré Niccoli** sottolinea inoltre come «il protocollo d'intesa 'Un albero per ogni nuovo bimbo o bimba" sia finalizzato proprio a una collaborazione strutturata e continuativa, per dare piena attuazione a una buona pratica che è anche soprattutto un'azione sempre più strategica per combattere le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici, impattanti pure sul nostro territorio oltre che ad aumentare le aree verdi per un maggiore contatto dei cittadini con la natura». E il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** spiega: «Il nostro ente, primo Consorzio in Italia ad aver dichiarato lo stato di emergenza ambientale, affronta come una priorità l'impegno per collaborare attivamente alla piena sicurezza ambientale del comprensorio. Nel documento condiviso con il Comune, diamo gambe concrete a una sinergia in tema di piantagione di alberi, che contiamo di portare avanti nel tempo, e che si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria, favorire la biodiversità del territorio e migliorarne la qualità estetica». —

Il presidente Ridolfi, l'assessora Niccoli e il sindaco Carmassi

Pontedera

A Bientina un albero per ogni nuovo nato Un progetto "eco"

Panichi nuovo presidente della Confartigianato Valdera

CAPPAGLI GIOIELLI

LA TUA GIOIELLERIA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina XIII
Foglio 1

DOPO L'ALLARME LANCIATO DALLA COLDIRETTI CHIESTI INTERVENTI PER TUTTA L'AREA DEL SUD BARESE

Allarme pozzi a Conversano il «caso» ora diventa politico

ANTONIO GALIZIA

CONVERSANO. Il caso-pozzi approda in consiglio regionale. Dopo la denuncia di Coldiretti per il blocco dell'erogazione dell'acqua in diversi impianti irrigui pubblici del barese che fanno riferimento ai comparti irrigui zonali di Conversano e del Sud Est Barese, è intervenuto il consigliere regionale Peppino Longo (lista Con Emiliano) che sollecita un monitoraggio della rete irrigua e un piano per le manutenzioni: «Il grido di allarme lanciato da Coldiretti non può cadere nel vuoto – spiega Longo in una nota -; la risorsa acqua è fondamentale per un settore strategico della nostra economia quale è l'agricoltura. Sono convinto che l'assessore Pentassuglia saprà risolvere anche questo rebus. I dati dei Consorzi di bonifica – prosegue il consigliere regionale – sono sempre più preoccupanti e denotano come la Puglia perda acqua da molte parti. Una situazione aggravata dai disagi creati dai pozzi artesiani gestiti dalla Regione Puglia: nei giorni scorsi l'organizzazione di categoria ha segnalato disservizi nella zona del Sud-Est Barese, area a forte vocazione agricola e che necessita di approvvigionamenti idrici importanti. A Conversano – si legge ancora - si è registrato un guasto alla pompa di sollevamento, così come risulta essere a singhiozzo l'erogazione per i pozzi in agro di Noci (nelle contrade Scarciullo, Madonna della Scala e Perrotta); mentre in agro di Triggiano l'impianto di Fringuello sembra non sia funzionante e gli impianti Paradiso, Torrelonga, Pennalatorta, di via Capurso e via Noicattaro necessitano di manodopera straordinaria e ordinaria al fine di sostituire componenti della rete idrica ormai esausti e logori, tali da non permettere una corretta erogazione dell'acqua». A questo punto, afferma Longo, «risulta sempre più necessario che venga effettuato un monitoraggio completo di tutti i pozzi per evitare che gli agricoltori vengano penalizzati. E' giunto il momento di studiare un piano di manutenzione concordato con tutte le parti in causa per mettere un freno ai tanti disagi; così come va, una volta per tutte, calmierato il costo dell'acqua che, in alcuni casi, è fortemente penalizzante». Nelle zone interessate dai guasti, infatti, gli agricoltori e gli allevatori si stanno rivolgendo ai proprietari dei pozzi privati, con un aggravio sulle spese che mediamente – segnalano le organizzazioni agricole - sono schizzate da 0,50 a 0,90 centesimi e anche oltre per metro cubo di acqua erogata. Sull'emergenza, aggravata dalla perdurante siccità, sono intervenute anche le amministrazioni comunali interessate che hanno sollecitato rapidi interventi. L'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia fa sapere di aver predisposto risorse e progetti per far fronte ai guasti e rendere più efficiente la rete.

CONVERSANO Divampa la polemica sui pozzi artesiani

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
La Spezia

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina 14
Foglio 1

SARZANA

Il Parco ripulisce i Bozi e lancia l'Sos a Comune e Lunense

L'esperienza condivisa con le associazioni non ha funzionato e così il Parco di Montemarcello Magra Vara si è ripreso la gestione della pulizia dell'anello verde dei Bozi. In questa settimana verrà eseguito lo sfalcio e la manutenzione della pista ciclopedonale intorno ai laghetti. Dopo il nostro tour ciclistico in compagnia di Silvio Galeazzi alla scoperta delle bellezze del territorio evidenziando però anche le difficoltà del cammino è emerso il disagio nella zona dei Bozi causato dalla rigogliosa vegetazione. Il commissario Pietro Tedeschi nei giorni scorsi aveva predisposto il ritorno al passato ma il nostro scatto lo ha anticipato. «In settimana – spiega – inizieranno gli interventi di sfalcio dell'erba e rovi perchè la collaborazione con i privati non è andata come si sperava. Abbiamo predisposto il nuovo intervento di pulizia dell'area dei Bozi». Ma l'operazione di costante pulizia ha costi notevoli, ne consegue che la puntualità dell'intervento non sarà facile da garantire. E per questo il Tedeschi ha lanciato una proposta: «Fermo restando che l'accordo che avevamo stipulato con i privati non ha dato i frutti sperati credo si debba riprendere le fila del confronto con il Comune di Sarzana e con il Canale Lunense per definire un nuovo programma di pulizia del luogo. In forma diretta con gli enti oppure con un nuovo e stringente accordo con i privati che veda però l'amministrazione come inerlocutore». Il consorzio di Bonifica ha da qualche anno assunto anche ruoli di protezione civile garantendo un sostegno a regione Liguria nella manutenzione degli argini lungo l'asta del fiume Magra e del controllo delle valvole antiesondazione.

m.m.

Apre la palestra di Simone e Martina
«Non ci siamo arresi alla pandemia»

Fibrillazioni nel centrodestra sulle candidature
Ma difficilmente l'alleanza arriverà a spezzarsi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE Viareggio

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina 13
Foglio 1

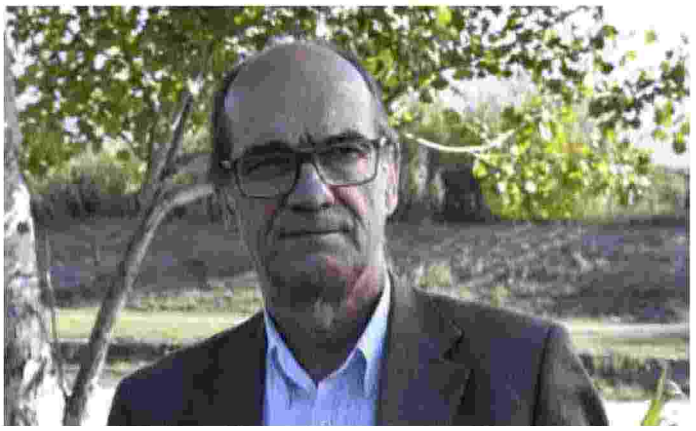
Grazie al "Contratto di Fiume"

Valle di Serra e Vezza tra visite e progetti

Tanti i percorsi avviati per coinvolgere la comunità locale sulla biodiversità e sui valori paesaggistici

SERAVEZZA

Visite guidate, esperienze di citizen science, coinvolgimento della scuola. I partner dei "Contratti di Fiume" dei torrenti Serra e Vezza stanno programmando per l'estate alcune iniziative per promuovere la conoscenza della biodiversità e dei valori paesaggistici dei due corsi d'acqua. «Sono finalità basilari dei nostri Contratti di Fiume – spiega il sindaco Riccardo Tarabella – attraverso la conoscenza e la consapevolezza si coltiva il rispetto per questi luoghi meravigliosi e si gettano le basi per ogni futura iniziativa di valorizzazione. Il coinvolgimento dei residenti e delle scuole sarà sistematico lungo tutto il percorso intrapreso dal Comune di Seravezza assieme ai suoi partner». Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord è stato il primo a partire. Dopo aver realizzato alcuni video ed averli promossi nelle scuole del territorio, l'ente ha organizzato infatti il concorso "Caro Fiume, parlami di te, delle tue acque, dei tuoi pesci, dei tuoi fiori" al quale hanno aderito ventuno studenti delle classi seconde della scuola media. «Sempre più i nostri tecnici – spiega il presidente Ismaele Ridolfi – integrano idraulica e conoscenza ambientale per un territorio più sicuro, vivibile e curato. Inoltre, in questo periodo così difficile per i nostri giovani, l'ente consortile ha deciso di puntare ancor più su di loro, supportando le scuole nell'attività di educazione ambientale. Quest'anno, a causa del Covid, non è stato possibile, ma dal prossimo anno ricominceremo con le uscite guidate lungo gli argini e gli alvei». Altre attività di conoscenza e sensibilizzazione dei residenti a Seravezza e Stazzema sono le visite guidate che l'associazione locale Apu Sport Ambiente Emozioni realizzerà lungo gli argini dei corsi d'acqua. Le visite saranno gratuite per i partecipanti grazie al finanziamento della Regione nell'ambito del progetto "Le Comunità salvaguardano, valorizzandolo, il fascino dei loro Torrenti".



Il presidente del Consorzio di Bonifica, Ismaele Ridolfi, ha aderito con il proprio ente al "Contratto di Fiume" per valorizzare la Valle del Serra e del Vezza

Versilia

Insulta i Carabinieri dopo una multa

Va in pensione la maestra Simi delle Fredioni

Valle di Serra e Vezza tra visite e progetti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina 26
Foglio 1

COMACCHIO

Riapre oggi il tratto che passa sul Gronda

COMACCHIO. Oggi viene riaperta al transito la Sp 58 Bocchetto-Marenghino, nel tratto che attraversa il canale Gronda, in territorio di Comacchio. La strada era stata chiusa il 17 marzo per eseguire lavori di messa in sicurezza temporanea, affidati con procedura urgente alla ditta Moretti di Ferrara.

L'intervento, dell'importo di circa 18 mila euro, è consistito nella realizzazione di una soletta in calcestruzzo armato, ricoperta poi di conglomerato bituminoso d'usura, sopra la struttura di attraversamento (finsider) esistente.

La sostituzione con un nuovo scatolare potrà avvenire solo in ottobre, periodo in cui è stato messo in programma dalla Provincia l'intervento definitivo, quando il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara potrà abbassare il livello del canale. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANBI, I CONSORZI DI BONIFICA SARDI ESEMPIO DI EFFICIENZA NONOSTANTE LE INCOERENZE

"C'è un vulnus nelle prospettive di sviluppo della Sardegna: la mancanza delle concessioni idriche regionali in capo ai locali Consorzi di bonifica ed irrigazione impedisce all'Isola di usufruire delle opportunità di futuro, che il sistema nazionale ANBI sta costruendo in campo agricolo, ambientale ed energetico. Puntiamo, infatti, a realizzare una piattaforma per monitorare costantemente i 200.000 chilometri della rete idraulica minore del Paese, così come ad aumentare la capacità di trattenere le acque di pioggia, realizzando nuovi bacini multifunzionali di piccole e medie dimensioni, oltre ad ottimizzare l'efficienza di quelli esistenti; di fronte al costante incremento del consumo di suolo ed al crescente rischio aridità in alcune zone dell'Italia, servono risposte di sistema. Dobbiamo sempre ricordarci che i fondi del Paino Nazionale di Ripresa e Resilienza sono un prestito, che pagheranno le prossime generazioni; per questo dobbiamo usarli al meglio e con responsabilità": a ricordarlo è Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), intervenuto all'inaugurazione della riqualificata condotta per l'irrigazione Monte Baralda-Olmedo, il primo intervento realizzato in Italia, grazie ai finanziamenti del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale ; ad essere interessati dai lavori, sono 6791 metri di canale adduttore, realizzato nel 1965 e che collega il Rio Cuga alla vasca di Monte Baranta, in territorio di Olmedo. Si tratta di un intervento di ingegneria idraulica, costata 18 milioni di euro e portato a termine in tempi da record dal Consorzio di bonifica della Nurra. "Da circa un anno, in Commissione Agricoltura della Regione, c'è una nuova proposta di riforma del settore – rende noto Gavino Zirattu, Presidente di ANBI Sardegna – Serve una revisione della legge quadro del 2008 in materia di Consorzi di bonifica, con una ridefinizione di ruoli e competenze, adeguando il quadro normativo alle reali esigenze di regimentazione delle acque, nonché di sicurezza idraulica ed ambientale dei territori dell'Isola. Cerchiamo di portare avanti la riforma, uscendo dal solito sistema dello scaricabarile." A proposito di problemi risolti è il Sindaco di Sassari, Nanni Campus, a ringraziare pubblicamente il Consorzio di bonifica della Nurra per l'accordo appena concluso, che permetterà, in emergenza e grazie ad un by-pass, di mandare acqua irrigua al potabilizzatore di Sassari.

[ANBI, I CONSORZI DI BONIFICA SARDI ESEMPIO DI EFFICIENZA NONOSTANTE LE INCOERENZE]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'informazione indipendente
AgenParl

Anbi Campania, livelli idrometrici dei fiumi regionali in parziale crescita e superiori alla media dell'ultimo quadriennio

By **Redazione** - 15 Giugno 2021 3 0

Search

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – mar 15 giugno 2021 Bollettino delle Acque della Campania
n. 23 del 15 Giugno 2021
"Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi"
Prevalgono i segnali di crescita, dati migliori rispetto alla media dell'ultimo quadriennio
In Campania, nella giornata del 14 giugno 2021, si registrano – rispetto alla scorsa settimana – incrementi dei livelli idrometrici in 16 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi della regione, ma anche 13 diminuzioni e nessuna invarianza. I fiumi Sele e Sarno appaiono complessivamente stabili, anche se con alcuni valori significativi in crescita nel basso corso e in foce, mentre il Volturno risulta in consistente aumento. Il Garigliano invece presenta un aumento di lieve entità nel tratto terminale. I dati idrometrici nel confronto con la media dell'ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo, in tutte le 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento del Sele e del Garigliano. In calo il lago di Conza della Campania, in lieve crescita gli invasi del Cilento. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.
Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli della settimana scorsa con in evidenza l'incremento di Sessa Aurunca con 8 centimetri in più. Questo fiume presenta valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni, sia a Cassino che a Sessa Aurunca dove si segnalano 51 centimetri in più sulla media del periodo.
Il Volturno rispetto a sette giorni fa è da considerarsi in aumento lungo tutto il suo

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

corso con 5 idrometri su 7 che registrano variazioni positive. In particolare si registrano + 5 centimetri a Pietravairano, a valle della Traversa di Ailano Mortinelle e + 33 centimetri a Capua Centro, a valle della Traversa di Ponte Annibale. Questo fiume ha tutti e tre i principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente: in evidenza i dati di Amorosi (+12) e Capua (+9).

Infine, il fiume Sele si presenta stabile rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i +6 di Serre Persano ed i – 1 centimetri di Albanella. Il Sele presenta tutte le tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 53 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in lieve crescita sulla settimana precedente a circa 19,3 milioni di metri cubi e contiene il 78% della sua capacità, ma con un volume superiore dell'89,19% rispetto ad un anno fa. Aggiornati dall'Eipli i dati dell'invaso di Conza della Campania all'8 giugno scorso, quando risulta in calo sul 3 giugno di oltre 179mila metri cubi e con 44,7 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica superiore di oltre 7,2 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 14 Giugno 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

Alento Omignano +46 (+1)

Alento Casalvelino +55 (+7)

Bacino del fiume Sele

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

Sele Salvitelle -11 (-1)

Sele Contursi (confluenza Tanagro) +168 (+1)

Sele Serre Persano (a monte della diga) +35 (+6)

Sele Albanella (a valle della diga di Serre) +53 (-1)

Sele Capaccio (foce) +68 (+30)

Calore Lucano Albanella -90 (-2)

Tanagro Sala Consilina +92 (+4)

Tanagro Sicignano degli Alburni +71 (+1)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

Sarno Nocera Superiore -12 (-6)

Sarno Nocera Inferiore +30 (-1)

Sarno San Marzano sul Sarno +83 (+7)

Sarno Castellammare di Stabia +58 (+13)

Bacino del Liri – Garigliano Volturno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +12 (-5)

Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +54 (+4)

Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +20 (+5)

Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) +100 (-3)

Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -174 (+40)

Volturno Capua (Centro cittadino) -61 (+33)

Volturno Castel Volturno (Foce) +196 (+28)

Ufita Melito Irpino -27 (-1)

Sabato Atripalda +7 (-3)

Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +61 (-1)

Calore Irpino Solopaca -110 (-3)

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Regi Lagni Villa di Briano +29 (+2)
Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) +56 (-1)
Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +138 (+8)
Peccia Rocca d'Evandro +25 (-1)
Invasi: consistenza in metri cubi dell'acqua presente alle ore 12:00 del 14 Giugno 2021, salvo avviso nelle Note
Ente Invaso Fiume Volume Invasato
(in milioni di metri cubi) Note
Consorzio Volturno Capua Volturno 8,0 Paratoie chiuse, bacino colmo
Consorzio Sannio Alifano Ailano Volturno 0,350 Bacino colmo, paratoie chiuse fino al 30 settembre 2021
Consorzi Destra Sele e Paestum Serre Persano Sele 1,0 Paratoie sempre chiuse, valore costante
Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.
Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini
La Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) – è attualmente con paratoie chiuse e con il bacino colmo. In questa stagione, l'esercizio irriguo è attivo.
La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – è dal 1° maggio con paratoie chiuse, per consentire la corrente stagione irrigua 2021, che si concluderà il 30 settembre prossimo.
La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

Listen to this

TAGS acque consorzio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 0

Previous article
Staatsbezoek Duitsland

Next article
Concorso straordinario D.D. 510/2020 – Classe A046

Redazione

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Concorso straordinario per il ruolo I e II grado D.D.G. 510/2020. Pubblicazione Decreto USR Campania con allegata graduatoria classe AN56 – STRUMENTO MUSICALE NELLA...

Asian Journal of Social Health and Behavior (2772-4204)

PAGAMENTO TARI 2021

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Martedì, 15 Giugno 2021

cerca...

HOME | ECONOMIA | POLITICA | CRONACA | SANITÀ | AMBIENTE | ATTUALITÀ | EVENTI E CULTURA | SPORT

LA REDAZIONE

Home > Ambiente

chimet®
REFINING AND FINE CHEMICALS
WWW.CHIMET.COM

www.venti5.it
Comunicazione Integrata

Farmacia Guacci
Più di 80.000 prodotti farmaceutici a casa tua entro 48 ore.
Scopri le offerte! ›

farmacialoreto.it
La tua Farmacia Online, in ogni momento della tua vita
More information ›

EMP: Top abbigliamento online
Scopri la collezione di abbigliamento nel negozio online
Scopri le offerte! ›

TRG AD

ESTRA NOTIZIE gi...

Agricoltura e bonifica: 90 alleati per la difesa idraulica

MARTEDÌ, 15 GIUGNO 2021 06:30. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da **Redazione Arezzo24**

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tante le imprese agricole pronte a lavorare con il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno per realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria da completare entro il 31 dicembre 2021. Dai primi di luglio via ai cantieri sui corsi d'acqua di tutto il comprensorio

Le aziende che non hanno ancora presentato la candidatura potranno farlo senza interruzioni: l'albo viene aggiornato annualmente, a fine gennaio, in modo automatico e ha validità fino al 2026. L'alleanza agricoltura-bonifica è frutto della forte collaborazione tra l'ente e le organizzazioni professionali di categoria

Cinque ditte singole, **tre cooperative** e **82 imprese associate in 36 Ati** (associazione temporanea di impresa).

Sono 90 complessivamente le realtà che, afferrando al volo l'occasione offerta dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, si sono candidate a collaborare con l'ente nell'attività di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, indispensabile per prevenire il rischio alluvioni e allagamenti.

Ancora una volta, quindi, il miglioramento della difesa idrogeologica, nel comprensorio dell'Alto Valdarno, si coniuga con la possibilità, per il mondo agricolo, di integrare il reddito aziendale: una chance ancora più importante, in questo periodo segnato dal COVID 19 e dalle misure di contenimento dell'epidemia sanitaria, che hanno fortemente penalizzato la performance delle tradizionali attività complementari (dalle degustazioni all'agriturismo) preziose per rimpolpare gli incassi.

La proposta di collaborazione offerta dal Consorzio rappresenta quindi una boccata di ossigeno. A dimostrarlo la massiccia adesione delle imprese che, requisiti alla mano, si sono fatte avanti per ottenere l'affidamento delle lavorazioni di sfalcio e taglio della vegetazione, riprofilatura e ripristino delle sezioni e dei rilevati arginali, inserimento di opere di ingegneria naturalistica a

CONAD
Persone oltre le cose
Arezzo
Loc. Ponte a Chiani

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

difesa delle sponde dissestate; chiusura di eventuali tane di animali: lavori già programmati nel piano delle attività 2021, che prenderanno il via nei primi giorni di luglio per concludersi entro il 31 dicembre.

"*La scelta del Consorzio è ancora una volta quella di lavorare in stretto rapporto con le imprese agricole del territorio. Con questo obiettivo, nello scorso mese di marzo, abbiamo riaperto l'albo per la raccolta delle candidature delle realtà in possesso di alcuni requisiti, per noi, strategici. Il primo: avere sede legale in uno dei 54 comuni del nostro comprensorio. Queste fidelizzazione con il mondo agricolo è estremamente importante per il Consorzio. Significa infatti avere una partnership con soggetti che conoscono bene il territorio e i corsi d'acqua che lo attraversano. Inoltre permette di dare alle imprese la possibilità di integrare in modo significativo il reddito, incentivandole a continuare la loro attività e, con essa, a svolgere una importante azione di presidio e controllo dell'area in cui insistono e operano",* spiega **Serena Stefani**, Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno.

Nel tempo il meccanismo si è rodato e consolidato. Adesso anche le modalità di candidatura sono più semplici rispetto al passato: all'inizio le richieste venivano presentate in forma cartacea, dall'anno scorso sono completamente dematerializzate.

Dal 2021 inoltre tutte le procedure sono state migliorate e affinate con l'introduzione di molte novità. La più significativa è che la domanda non dovrà essere ripresentata con cadenza annuale. **L'albo rimarrà valido fino al 2026** e potrà essere aggiornato e corretto in progress.

"*Le aziende interessate avranno la possibilità di presentare la propria candidatura senza interruzioni per cinque anni. Ogni anno, alla fine di gennaio, prima di affidare gli incarichi, il Consorzio, aggiornerà automaticamente l'elenco. In questo modo le aziende saranno facilitate, nel rispetto dei necessari presupposti giuridici",* spiega la dottoressa **Beatrice Caneschi**, dirigente dell'area amministrativa dell'ente.

"*L'alleanza agricoltura-bonifica è frutto della forte sinergia tra l'ente e le organizzazioni professionali di categoria che, a breve, si incontreranno per condividere gli aspetti operativi della prossima campagna di manutenzione dei nostri corsi d'acqua",* conclude Stefani.

Le imprese agricole interessate intanto possono continuare a proporsi, consultando il regolamento e le modalità di iscrizione pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio all'indirizzo www.cbaltovaldarno. Le candidature inserite entro il 31 gennaio 2022 saranno prese in considerazione per l'affidamento delle lavorazioni programmate per il 2022.

ARTICOLI CORRELATI

Abbraccio d'Arno, parola al territorio

Pratovecchio Stia, torrenti come aule a cielo aperto

Obiettivo acqua: Arno

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lettori on-line: 105 Pubblicità Meteo martedì 15 Giugno, 2021

press,commtech. the leading company in local digital advertising

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, segnalazioni dai q

SEGUICI:

Riapre la Sp 58 Bocchetto-Marenghino a Comacchio

La strada era stata chiusa lo scorso 17 marzo per eseguire lavori di messa in sicurezza temporanea

Comacchio. Da oggi martedì 15 giugno la Provincia riapre al transito la Sp 58 Bocchetto-Marenghino nel tratto che attraversa il canale Gronda nel territorio di Comacchio.

La strada era stata chiusa lo scorso 17 marzo per eseguire lavori di messa in sicurezza temporanea, affidati con procedura urgente alla ditta Moretti di Ferrara.

(immagine d'archivio)

L'intervento, dell'importo di circa 18 mila euro, è consistito nella realizzazione di una soletta in calcestruzzo armato, ricoperta poi di conglomerato bituminoso d'usura, sopra la struttura di attraversamento (finsider) esistente.

La sostituzione con un nuovo scatolare potrà avvenire solo in ottobre, periodo in cui è stato messo in programma dalla Provincia l'intervento definitivo, quando il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara potrà abbassare il livello del canale. Operazione oggi non possibile per le esigenze d'irrigazione in agricoltura.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.
Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.
Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mediafriuli

NEWSLETTER ACCEDI

Liceo Scientifico Paritario Don L.Milani

il FRIULI.it

Latteria d'Aviano Visita il nostro sito CLICCA QUI

martedì, 15 giugno 2021 - ore 15:20

seguici su:

telefriuli | UDINESEBLOG

Cerca

HOME | CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLI | COSTUME E SOCIETÀ | SPORT | EDICOLA | GALLERY

ULTIME NEWS 15.20 / 'Valletta del Corno, ecco il Central Park di Gorizia'

case ursella la cultura del costruire

Stefano Gobbo segretario generale Fai Cisl Fvg

Eletto oggi a Tricesimo, succede a Claudia Sacilotto. Andrea Menegoz sarà segretario generale aggiunto

15 giugno 2021

Stefano Gobbo è il nuovo segretario generale della **Fai Cisl Friuli Venezia Giulia**, categoria degli agro-alimentaristi che in regione conta circa 3.200 iscritti. Ad eleggerlo è stato il Consiglio Generale della federazione regionale, riunitosi oggi a Tricesimo, in presenza del segretario generale della Fai Cisl nazionale **Onofrio Rota**, di **Alberto Monticco** segretario generale Cisl Fvg, **Renato Pizzolito** segretario generale Fnp Fvg, il Direttore di Inas Fvg **Stefano Cattarossi** e i coordinatori delle strutture territoriali.

Andrea Menegoz è stato eletto segretario generale aggiunto, una novità per la federazione friulana, che vede eletti come componenti di segreteria anche **Francesca Pezzutto, Marco Savi e Massimiliano Nardini**.

Stefano Gobbo succede a **Claudia Sacilotto** che dopo due mandati da segretaria generale nella federazione agroalimentare regionale, proseguirà a pieno titolo il suo impegno nella segreteria Cisl Friuli Venezia Giulia, dove attualmente ricopre le deleghe alle politiche di genere e al patronato Inas. Grande emozione della segretaria generale uscente, che nel suo intervento ha ripercorso la lunga storia

CRONACA

'Valletta del Corno, ecco il Central Park di Gorizia'

Sopralluogo dei sindaco Ziberna con l'assessore regionale Scoccimarro al cantiere nel cuore della città

Commenta

SPORT NEWS

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sindacale che l'ha vista impegnata per 30 anni nella federazione agroalimentare della Cisl, prima in Fisba, dal 1991, e dopo la fusione tra Fisba e Fat, in Fai Cisl, dove ha ricoperto vari incarichi dirigenziali. Molte le battaglie sindacali che ha sostenuto, a tutela di lavoratrici e lavoratori rappresentati nelle attività produttive del territorio, tra le quali la Maruzzella, le Latterie Friulane, l'Acqua Paradiso, la Bob Martin.

"Raccolgo una grande eredità che con impegno, costanza e serietà porterò avanti con il supporto e il contributo dell'intera segreteria – ha dichiarato il nuovo segretario generale Stefano Gobbo – Claudia ha saputo trasmetterci il senso di appartenenza a questa organizzazione e l'attenzione ai bisogni di lavoratrici e lavoratori. Penso all'ultimo risultato ottenuto, il rinnovo del contratto regionale degli operai agricoli, uno dei primi dieci in Italia, e alle molte vertenze superate. Il nostro obiettivo sarà consolidare le azioni nei settori del nostro comparto, dall'agricoltura alla pesca, dalla forestazione ai consorzi di bonifica, potenziare la bilateralità, proseguire l'ottima collaborazione con i servizi Cisl. Daremo continuità ad un percorso tracciato, con la cura di farlo crescere nel tempo".

"Grande serietà, etica e lavoro di squadra, è questo l'esempio che Claudia e l'intera federazione agroalimentare ha dato in questi anni e che Stefano saprà ben rappresentare e proseguire. Al nuovo segretario generale e alla sua squadra, auguro un buon lavoro, all'insegna dell'ascolto di lavoratrici e lavoratori, offrendo tutto il supporto e la collaborazione della confederazione regionale" sono le parole di Alberto Monticco, segretario generale Cisl Friuli Venezia Giulia.

"Siamo tutti emozionati nel salutare e ringraziare Claudia Sacilotto, con la quale ho condiviso un lungo percorso sindacale e personale – afferma Onofrio Rota Segretario Generale Fai Cisl nazionale - Passione, appartenenza, visione è questo che ha sempre contraddistinto Claudia nel suo impegno sindacale che ha raccolto grandi soddisfazioni e durante il quale non sono mancate le sfide e i cambiamenti. Al neo segretario generale Stefano Gobbo, al suo segretario aggiunto Andrea Menegoz e alla nuova squadra della Fai regionale auguro di contribuire attivamente al progetto della nostra federazione, nella tutela dei diritti dei lavoratori e della qualità del lavoro, nello sviluppo dell'economia del territorio, nella salvaguardia dell'ambiente e in particolare della montagna, cornice di questa regione. Saremo al fianco della nuova squadra regionale, per far crescere l'azione di rappresentanza in questo strategico territorio".

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA

Lignano, al via il Mondiale di Nuoto Pinnato Juniores

Oltre 250 "frecce" in gara fino a venerdì 18 giugno nella piscina del Bella Italia

Commenta

Torna il grande speedway a Terenzano

Il 19 giugno, nell'ovale del Moto Club Olimpia, si corre il terzo round di qualificazione al Mondiale

Commenta

Udine, al via la Coppa Italiana U18 Femminile

Domani l'esordio delle padrone di casa della Delser Basket School contro Ororosa Bergamo

Commenta

CULTURA

Al via due mostre per il premio Hemingway Franco Fontana

A Modena, una sua personale. Un'ulteriore dedica con la retrospettiva alla Galleria Atlas di Londra

Commenta

Aquilieia, Open Day delle aree archeologiche

Da sabato 19 a lunedì 21 giugno tre giornate di visite guidate, aperture straordinarie e concerti

Commenta

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IRPINIATIMES
Quotidiano d'informazione

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Attualità

Prevalgono i segnali di crescita, dati migliori rispetto alla media dell'ultimo quadriennio

15/06/2021 Redazione

Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi – In Campania, nella giornata del 14 giugno 2021, si registrano – rispetto alla scorsa settimana – incrementi dei livelli idrometrici in 16 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi della regione, ma anche 13 diminuzioni e nessuna invarianza. I fiumi Sele e Sarno appaiono complessivamente stabili, anche se con alcuni valori significativi in crescita nel basso corso e in foce, mentre il Volturno risulta in consistente aumento. Il Garigliano invece presenta un aumento di lieve entità nel tratto terminale. I dati idrometrici nel confronto con la media dell'ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo, in tutte le 8 stazioni considerate, con un

IrpiniApp
Scopri IrpiniApp
PER UN MONDO PIU GREEN E PIU SMART!
App Store Google Play

SOFT TECNOLOGY

Vivai SICA
CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
(PUBBLICO - PRIVATO e SPORTIVO)
ImpreSa OS 24 ASSOVERDE

dielle servizi
Servizi di supporto ai professionisti ed aziende

FD FUTURA DIAGNOSTICA
CENTRO POLISPECIALISTICO

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Corso Vittorio Emanuele srl - Avellino
0825-38042

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

più forte apprezzamento del Sele e del Garigliano. In calo il lago di Conza della Campania, in lieve crescita gli invasi del Cilento. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli della settimana scorsa con in evidenza l'incremento di Sessa Aurunca con 8 centimetri in più. Questo fiume presenta valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni, sia a Cassino che a Sessa Aurunca dove si segnalano 51 centimetri in più sulla media del periodo.

PARKER ROGERS AND

ASSOCIAZIONE DELLA TERZA ETA'
UNIVERSITA' IRPINA
DEL TEMPO LIBERO

Il Volturno rispetto a sette giorni fa è da considerarsi in aumento lungo tutto il suo corso con 5 idrometri su 7 che registrano variazioni positive. In particolare si registrano + 5 centimetri a Pietravairano, a valle della Traversa di Ailano Mortinelle e + 33 centimetri a Capua Centro, a valle della Traversa di Ponte Annibale. Questo fiume ha tutti e tre i principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente: in evidenza i dati di Amorosi (+12) e Capua (+9).

Infine, il fiume Sele si presenta stabile rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i +6 di Serre Persano ed i – 1 centimetri di Albanella. Il Sele presenta tutte le tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 53 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in lieve crescita sulla settimana precedente a circa 19,3 milioni di metri cubi e contiene il 78% della sua capacità, ma con un volume superiore dell'89,19% rispetto ad un anno fa. Aggiornati dall'Eipli i dati dell'invaso di Conza della Campania all'8 giugno scorso, quando risulta in calo sul 3 giugno di oltre 179mila metri cubi e con 44,7 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica superiore di oltre 7,2 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 14 Giugno 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	**Idrometri**	**Livelli e tendenza settimanale**
Alento	**Omignano**	**+46 (+1)**
Alento	**Casalvelino**	**+55 (+7)**
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	**Idrometri**	**Livelli e tendenza settimanale**
Sele	**Salvitelle**	**-11 (-1)**
Sele	**Contursi** (confluenza Tanagro)	**+168 (+1)**
Sele	**Serre Persano** (a monte della diga)	**+35 (+6)**
Sele	**Albanella** (a valle della diga di Serre)	**+53 (-1)**
Sele	**Capaccio** (foce)	**+68 (+30)**
Calore Lucano	**Albanella**	**-90 (-2)**
Tanagro	**Sala Consilina**	**+92 (+4)**
Tanagro	**Sicignano degli Alburni**	**+71 (+1)**
Bacino del fiume Sarno		
Fiumi	**Idrometri**	**Livelli e tendenza settimanale**
Sarno	**Nocera Superiore**	**-12 (-6)**
Sarno	**Nocera Inferiore**	**+30 (-1)**
Sarno	**San Marzano sul Sarno**	**+83 (+7)**
Sarno	**Castellammare di Stabia**	**+58 (+13)**
Bacino del Liri – Garigliano Volturno		
Fiumi	**Idrometri**	**Livelli e tendenza settimanale**

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

del Reno e del Setta
a cura di Francesco Fabbriani
f.fabbriani@virgilio.it

martedì 15 giugno 2021

Bonifica Renana: conclusi oltre 500 cantieri in 8 anni

3° edizione di Forum Appennino e primo convegno in presenza post-Covid quello che la Bonifica Renana dedica al territorio collinare e montano. Numerosi i sindaci presenti, con il presidente nazionale ANBI Francesco Vincenzi e l'ass. regionale Barbara Lori.

Più di 500 lavori conclusi e 1100 sopralluoghi tecnici effettuati: basterebbero questi due numeri da dar conto dei risultati ottenuti grazie al ruolo attivo che la Bonifica Renana ha svolto negli ultimi 8 anni nell'Appennino del bacino del Reno.

****

Attenzione!

Il numero di telefono del mio studio è cambiato, ora è:
051 842521

Facebook: Francesco Fabbriani

Cerca nel blog

Cerca

Post più popolari

Incidente a Cinque Cerri
Traffico bloccato ieri sera dopo le 19.30 sulla provinciale Val di Setta per un incidente a Cinque Cerri. Si sono scontrate un'auto e un...

Il borgo Fontana di Sasso Marconi avrà il servizio di farmacia
Le dottoresse

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Come specifica la presidente del Consorzio, Valentina Borghi: "*Collina e montagna rappresentano da sempre l'incipit della buona gestione idraulica complessiva dei bacini a monte, anche a vantaggio della sicurezza complessiva del reticolo. Per questo la manutenzione puntuale e la prevenzione del rischio idrogeologico è da sempre nel DNA del Consorzio che, in questa attività di presidio, ha rafforzato il rapporto di collaborazione operativa con le aziende agricole appenniniche, anche grazie alle risorse del Piano Regionale di Sviluppo Rurale*'.

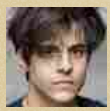
Entrando nel dettaglio, Paolo Pini, direttore generale della Bonifica Renana, spiega che '*Grazie al nostro team di tecnici ed operatori professionali, negli ultimi otto anni è stato possibile realizzare 500 opere e 1100 sopralluoghi tecnici, con un investimento annuale medio di circa 5 milioni di euro, tra interventi e progettazioni esecutive. I nostri cantieri sono destinati alla manutenzione straordinaria dei presidi idraulici lungo i corsi d'acqua demaniali, al consolidamento della viabilità locale, alla valorizzazione territoriale attraverso la fruibilità ambientale*'.

Francesco Vincenzi, presidente nazionale ANBI, ha evidenziato il valore della sinergia attuata dai Consorzi con gli Enti locali, come '*precondizione per attuare una reale ed efficace gestione territoriale, uscendo dalle logiche emergenziali. E' necessario, però, superare un certo un ambientalismo ideologico d'antan a favore di un approccio fondato su tecniche di gestione ambientale, compatibili con la permanenza antropica in montagna*.'

A conclusione del 3' Forum Appennino per la montagna bolognese, presenti i sindaci e i tecnici regionali dei settori coinvolti, Barbara Lori, ass. regionale per la montagna ha sottolineato come: '*Il rapporto sinergico tra enti territoriali e Consorzi di Bonifica stia dando buoni frutti ed i numeri illustrati per l'Appennino Bolognese dimostrino l'efficacia reale di questa alleanza che la legge dell'Emilia-Romagna ha consentito. La vivibilità di collina e montagna è prioritaria e si declina attraverso le risorse per l'insediamento dei giovani, per la digitalizzazione e per la salvaguardia della viabilità locale*.'

A questo link è disponibile un video illustrativo delle tipologie di intervento realizzate di recente dalla Bonifica Renana nel bacino appenninico del Reno!

Agata Barbieri e Lucia Mazza hanno vinto la gara per l'assegnazione del chiosco nel borgo di Fontana e, come da loro progetto,...



La verità vera sul caso Michele Merlo, va trovata
Il consigliere Città Metropolitana di Bologna , Erika Seta, e il capogruppo consigliare di centro destra a Marzabotto, Morris Battistini...

Piantine forestali gratuite.
Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantia...

L'Oro del Reno fino al Mare di Cattolina a 'suon di musica'
Con il Crowdfunding vola il ConcerTrekking Festival 2021! Trekking, natura, musica, cibo, storia, dalla Valle del Reno al Mare di Cattolic...

RENONEWS

Lettori fissi

Archivio blog

▼ 2021 (1334)
▼ giugno (121)
Incendi boschivi, scatta la "fase di attenzione" ...
Bonifica Renana: conclusi oltre 500 cantieri in 8 ...

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

POLITICA

Animali selvatici, la Regione chiede aiuto ai cacciatori. Berlato: «Sempre a disposizione della collettività»

La Giunta regionale del Veneto ha chiesto al mondo venatorio di mettersi a disposizione per collaborare con le Istituzioni, il mondo agricolo ed i consorzi di bonifica, per realizzare piani di gestione e di contenimento per prevenire i gravi danni prodotti dall'esubero di fauna selvatica

Redazione
15 giugno 2021 12:30

Durante un incontro in videoconferenza il 14 giugno, la Giunta regionale del Veneto ha chiesto al mondo venatorio di mettersi a disposizione per collaborare con le Istituzioni, il mondo agricolo ed i consorzi di bonifica, per realizzare piani di gestione e di contenimento per prevenire ed arginare i gravi danni prodotti dall'esubero di fauna selvatica in Veneto.

Caccia

Sergio Berlato, europarlamentare di Fratelli d'Italia e presidente dell'Associazione Cacciatori Veneti, ha sottolineato come sia più economico ed efficace svolgere attivita' di prevenzione invece di risarcire i danni ex post:«Danni all'agricoltura, minacce per le greggi, paura per i cittadini ed enorme pericolo per la sicurezza stradale. In Veneto i problemi principali sono dovuti all'eccessiva presenza di alcune specie, in particolare nutrie e cinghiali, che si sono riprodotte in maniera eccessiva distorcendo l'equilibrio naturale tra le specie. Le nutrie non solo sono portatrici di lectospirosi, ma distruggono gli argini dei fiumi, con enormi pericoli per la sicurezza idrogeologica del territorio. Nutrie, cinghiali, cormorani, colombi, ardeidi e laridi, corvidi e le varie specie alloctone sono diventate una vera e propria calamità che mette a repentaglio l'economia, l'ecosistema, l'incolumità dei cittadini».

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Territorio

Berlato ha poi spiegato che, «per rendere i piani efficaci e' necessario eliminare i limiti di natura burocratica e preparare un quadro normativo che protegga i cacciatori da eventuali denunce penali. In Veneto si prepara un'attivita' di coordinamento tra la Regione, il mondo degli agricoltori e coltivatori e quello dei cacciatori. Sempre dipinti come brutti e cattivi, i cacciatori in realtà sono gratuitamente a disposizione della collettività per mettere in sicurezza il territorio».

© Riproduzione riservata

Si parla di
caccia cinghiali padova regione veneto Sergio Berlato

I più letti

1. POLITICA
Straordinario operazione all'ospedale di Padova, Zaia: «Evento eccezionale, il mondo ci guarda»

2. POLITICA
Via l'Iva dagli assorbenti in sette farmacie padovane

3. SAN CARLO
Area impianti sportivi Plebiscito: sbarra e telecamere per l'accesso

4. SALBORO
Piste ciclabili: interventi in via Bembo e via Gattamelata

5. POLITICA
Bonavina, la Movida e il ritorno alla normalità

In Evidenza

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONFLUENZE FESTIVAL CELEBRA IL TURISMO LENTO CON INSTALLAZIONI DI LUMACHE GIGANTI: AL VIA IL CONTEST

di Redazione - 15 Giugno 2021 - 10:06 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Lenti, ma non troppo, perché Confluenze Festival è già alle porte e fervono i preparativi. Aspettando il 24 di luglio per la partenza della rassegna biennale che, nel coinvolgimento delle realtà del territorio e delle sue eccellenze, punta a promuovere un turismo consapevole della Val Tidone e della vicina Val Luretta, gli organizzatori hanno lanciato il tema trainante della quarta edizione: la lentezza. E a simboleggiarla non poteva che essere la lumaca, al centro di un significativo quanto simpatico contest artistico aperto a tutti, i cui aspetti organizzativi sono curati dall'Associazione Materia-aps. Ad ogni partecipante – di ogni età, singolo o in gruppi – è richiesta la realizzazione di una lumaca gigante in materiali e tecniche esecutive libere e il posizionamento, previa valutazione degli organizzatori, in un luogo all'aperto e accessibile tra quelli indicati e resi disponibili dalle Amministrazioni patrocinanti il festival. Le installazioni, che verranno geolocalizzate, dovranno essere collocate da parte dell'autore entro il 30 giugno, saranno visibili per tutta la durata di Confluenze Festival 2021 e inserite nella mappa online accessibile dal sito del Festival www.confluenze.net. Ogni partecipante ed ogni gruppo riceverà come premio prodotti tipici locali. La Lumaca che riceverà più like sulla pagina Facebook dedicata durante il festival avrà un riconoscimento aggiuntivo (una notte per due persone in un B&B). Tutte le informazioni e il format di iscrizione è reperibile sul sito dell'Associazione Materia-aps (www.materia-aps.it), a cui è richiesta la preventiva iscrizione. Come per le Big Bench nelle Langhe, l'obiettivo delle installazioni sparse in Val Tidone e Val Luretta, oltre a promuovere il Festival, è quello di invitare i visitatori a un'immersione nel territorio e in un "giro" alla ricerca delle opere diffuse. Alcune lumache giganti gonfiabili saranno inoltre installate nei luoghi del Confluenze Festival 2021, che dopo alcuni eventi in anteprima, concentrerà il suo calendario di appuntamenti, declinati tra arte, cibo, cultura, natura, laboratori, olistico e spettacoli, nei fine settimana del 24 – 25 luglio, 31 luglio – 1 agosto e 7 – 8 agosto. In attesa del via ufficiale della manifestazione è in programma il prologo a Castel San Giovanni il 26 giugno, alle 18, con un appuntamento letterario che prevede un dialogo sulla lentezza in cui parteciperà lo scrittore piacentino Gabriele Dadati.

Le lumache giganti verranno quindi riprodotte dal noto creativo Fabrizio Sclavi che trasferirà le installazioni in un'opera cartacea, realizzando cartoline tascabili dove si troveranno anche le informazioni relative alle opere e ad ogni artista. Sclavi, giornalista, grafico e poliedrico fashion editor, nato a Siena, dopo una vita professionale passata a Milano e dopo aver viaggiato in tutto il mondo, ha deciso di trasferirsi in Val Tidone, dove continua la sua attività di "visionario incallito". L'edizione 2021 del festival è coordinata da Pro Loco di Castel San Giovanni e dalle associazioni Casa Grande, LaValtidone, ChiCercaCrea, con la parnership di Infopoint di Castel San Giovanni, Sentiero del Tidone, CESURA LAB – FAI delegazione di Piacenza, Materia, Gioielli in Fermento, Pandora, Proloco di Romagnese, Curte Neblani, Con Noi in Val Luretta, Consorzio di Bonifica, Associazione Il Magazzino dei Ricordi, Cinghiali della ValTidone, Slowfood Piacenza – Slowfood OltrePò, Apicoltori Oltrepò Montano, Coldiretti e Sette Colli di Ziano Piacentino. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio degli enti locali e il sostegno di tante realtà del territorio che partecipano attivamente in un'ottica di rete. I Suoi dati personali sono trattati nel rispetto della normativa vigente, Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 196/ 2003 e s.m.i., c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche.

[CONFLUENZE FESTIVAL CELEBRA IL TURISMO LENTO CON INSTALLAZIONI DI LUMACHE

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIGANTI: AL VIA IL CONTEST]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

6 MILIONI DA REGIONE LOMBARDIA PER VILLORESI E RECUPERO NAVIGLI: LA SODDISFAZIONE DI CURZIO TREZZANI

Home / News / 6 milioni da Regione Lombardia per Villoresi e recupero Navigli: la soddisfazione di Curzio Trezzani

6 milioni da Regione Lombardia per Villoresi e recupero Navigli: la soddisfazione di Curzio Trezzani

WhatsApp Telegram Share via Email

MILANO La Giunta regionale della Lombardia nella seduta odierna ha approvato all'unanimità una delibera, su proposta dell'Assessore Claudia Terzi, che aggiorna la Convenzione in essere tra Regione Lombardia e il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi per il finanziamento della progettazione e della realizzazione di interventi di ripristino spondale del Naviglio Grande in affiancamento alle SS 494 e SP 59. In una nota il consigliere regionale della Lega Curzio Trezzani ha così commentato: " La collaborazione tra la Regione e il Consorzio è da sempre un punto fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema dei Navigli.
Il lavoro che quotidianamente il Consorzio svolge nella nostra Regione è importantissimo per l'agricoltura ma anche per il turismo e tutta la fauna e la flora che ruotano attorno ai canali che il Consorzio gestisce, come il Naviglio Grande e il Villoresi. Il rinnovo della convenzione è un'ottima notizia e il fatto che Regione Lombardia, con questa delibera, investa sei milioni di euro nel triennio a venire per interventi per la riqualificazione di alcuni tratti del Naviglio sta a dimostrare l'attenzione e la concretezza che la Giunta di Attilio Fontana dedica verso l'ambiente e i suoi corsi d'acqua ".
Tags

[6 MILIONI DA REGIONE LOMBARDIA PER VILLORESI E RECUPERO NAVIGLI: LA SODDISFAZIONE DI CURZIO TREZZANI]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWS

Confluenze Festival celebra il turismo lento con installazioni di lumache giganti: al via il contest artistico

By **info@pedrali.net** 15 Giugno 2021 0 3

Share

confluenze festival 174420.660x368

Must read

Lungo la ciclopedonale è nato il primo "mural" di Gragnano
15 Giugno 2021

Lancia i rifiuti dal finestrino dell'auto per "pigrizia": incivile scoperto e multato
15 Giugno 2021

- Advertisement -

Latest article

Lungo la ciclopedonale è nato il primo "mural" di Gragnano
15 Giugno 2021

Lancia i rifiuti dal finestrino dell'auto per "pigrizia": incivile scoperto e multato
15 Giugno 2021

Cooperativa San Martino, alla Besurica la finale del torneo di calcetto
15 Giugno 2021

Sicurezza digitale, due webinar gratuiti con il Laboratorio Aperto
15 Giugno 2021

Pietra di Bismantova, riapre l'ex eremo fra spiritualità e ambiente
15 Giugno 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cooperativa San Martino, alla Besurica la finale del torneo di calcetto
15 Giugno 2021

Sicurezza digitale, due webinar gratuiti con il Laboratorio Aperto
15 Giugno 2021

info@pedrali.net

Lenti, ma non troppo, perché **Confluenze Festival** è già alle porte e fervono i preparativi.

Aspettando il **24 di luglio** per la partenza della rassegna biennale che, nel coinvolgimento delle realtà del territorio e delle sue eccellenze, punta a promuovere un turismo consapevole della **Val Tidone** e della vicina **Val Luretta**, gli organizzatori hanno lanciato il tema trainante della quarta edizione: la lentezza. E a simboleggiarla non poteva che essere la lumaca, al centro di un significativo quanto simpatico contest artistico aperto a tutti, i cui aspetti organizzativi sono curati dall'Associazione Materia-aps. Ad ogni partecipante – di ogni età, singolo o in gruppi – è richiesta la realizzazione di una lumaca gigante in materiali e tecniche esecutive libere e il posizionamento, previa valutazione degli organizzatori, in un luogo all'aperto e accessibile tra quelli indicati e resi disponibili dalle Amministrazioni patrocinanti il festival.

Le installazioni, che verranno geolocalizzate, dovranno essere collocate da parte dell'autore entro il 30 giugno, saranno visibili per tutta la durata di **Confluenze Festival 2021** e inserite nella mappa online accessibile dal sito del Festival **www.confluenze.net**. Ogni partecipante ed ogni gruppo riceverà come premio prodotti tipici locali. La Lumaca che riceverà più like sulla pagina Facebook dedicata durante il festival avrà un riconoscimento aggiuntivo (una notte per due persone in un B&B). Tutte le informazioni e il format di iscrizione è reperibile sul sito dell'Associazione Materia-aps (www.materia-aps.it), a cui è richiesta la preventiva iscrizione. Come per le Big Bench nelle Langhe, l'obiettivo delle installazioni sparse in Val Tidone e Val Luretta, oltre a promuovere il Festival, è quello di invitare i visitatori a un'immersione nel territorio e in un "giro" alla ricerca delle opere diffuse.

Alcune lumache giganti gonfiabili saranno inoltre installate nei luoghi del **Confluenze Festival 2021**, che dopo alcuni eventi in anteprima, concentrerà il suo calendario di appuntamenti, declinati tra arte, cibo, cultura, natura, laboratori, olistico e spettacoli, nei fine settimana del 24 – 25 luglio, 31 luglio – 1 agosto e 7

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

– 8 agosto. In attesa del via ufficiale della manifestazione è in programma il prologo a Castel San Giovanni il 26 giugno, alle 18, con un appuntamento letterario che prevede un dialogo sulla lentezza in cui parteciperà lo scrittore piacentino **Gabriele Dadati**. Le lumache giganti verranno quindi riprodotte dal noto creativo **Fabrizio Sclavi** che trasferirà le installazioni in un'opera cartacea, realizzando cartoline tascabili dove si troveranno anche le informazioni relative alle opere e ad ogni artista. Sclavi, giornalista, grafico e poliedrico fashion editor, nato a Siena, dopo una vita professionale passata a Milano e dopo aver viaggiato in tutto il mondo, ha deciso di trasferirsi in Val Tidone, dove continua la sua attività di "visionario incallito".

L'edizione 2021 del festival è coordinata da Pro Loco di Castel San Giovanni e dalle associazioni Casa Grande, LaValtidone, ChiCercaCrea, con la parnership di Infopoint di Castel San Giovanni, Sentiero del Tidone, CESURA LAB – FAI delegazione di Piacenza, Materia, Gioielli in Fermento, Pandora, Proloco di Romagnese, Curte Neblani, Con Noi in Val Luretta, Consorzio di Bonifica, Associazione Il Magazzino dei Ricordi, Cinghiali della ValTidone, Slowfood Piacenza – Slowfood OltrePò, Apicoltori Oltrepò Montano, Coldiretti e Sette Colli di Ziano Piacentino. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio degli enti locali e il sostegno di tante realtà del territorio che partecipano attivamente in un'ottica di rete.

Share

Previous article
Assalto al portavolori, è l'inferno sull'A1. I testimoni: "Prima gli spari, poi le fiamme"

Next article
Via Passo della Cisa, è arrivata l'antenna telefonica – Video

- Advertisement -

More articles

Lungo la ciclopedonale è nato il primo "mural" di Gragnano
15 Giugno 2021

Lancia i rifiuti dal finestrino dell'auto per "pigrizia": incivile scoperto e multato
15 Giugno 2021

Cooperativa San Martino, alla Besurica la finale del torneo di calcetto
15 Giugno 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Comunicati

Bollettino delle Acque della Campania 23 del 15 Giugno 2021

15 Giugno 2021 0

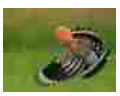
In **Campania,** nella giornata del **14 giugno 2021, si registrano** – rispetto alla scorsa settimana **– incrementi** dei **livelli idrometrici** in **16** delle **29 stazioni** di **riferimento** poste lungo i **fiumi** della regione, ma anche **13 diminuzioni** e nessuna **invarianza**. I fiumi **Sele** e **Sarno** appaiono complessivamente stabili, anche se con alcuni valori significativi in crescita nel basso corso e in foce, mentre **il Volturno** risulta in consistente **aumento**. Il Garigliano invece presenta un aumento di lieve entità nel tratto terminale. I dati idrometrici nel confronto con la media **dell'ultimo quadriennio** vedono **Sele, Volturno** e **Garigliano** su **livelli superiori alla media del periodo**, in tutte le 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento del Sele e del Garigliano**.** In **calo** il **lago** di **Conza della Campania**, in **lieve crescita** gli **invasi** del **Cilento.** E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania** (**Anbi Campania**) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi

3,950 Fans LIKE
542 Followers FOLLOW
10 Subscribers SUBSCRIBE

ARTICOLI POPOLARI

Coronavirus nel Sannio: aggiornamento del 14 Giugno
14 Giugno 2021 0

Lavorazioni industriali tra '600 e '700 nei paesi della Valle Telesina- II parte
11 Marzo 2019


L'upupa, l'uccello farfalla
2 Giugno 2010

Coronavirus nel Sannio: aggiornamento del 13 Giugno
13 Giugno 2021

I grandi medici del novecento
13 Dicembre 2018

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il solo **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici superiori** a quelli della **settimana scorsa** con in evidenza l'incremento di **Sessa Aurunca** con **8 centimetri in più.** Questo fiume presenta **valori idrometrici più elevati** degli **scorsi 4 anni,** sia a **Cassino** che a **Sessa Aurunca** dove si segnalano **51 centimetri in più** sulla **media del periodo**.

Il **Volturno** rispetto a sette giorni fa è da considerarsi **in aumento** lungo tutto il suo corso con **5 idrometri** su **7** che registrano **variazioni positive. In particolare si registrano + 5 centimetri** a **Pietravairano**, a valle della **Traversa di Ailano Mortinelle** e **+ 33 centimetri** a **Capua Centro**, a valle della **Traversa di Ponte Annibale**. Questo fiume ha tutti e **tre** i **principali valori idrometrici sopra** la **media** del **quadriennio precedente**: in evidenza i dati di **Amorosi (+12)** e **Capua (+9).**

Infine, il fiume **Sele** si presenta **stabile** rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i **+6** di **Serre Persano** ed i **– 1 centimetri** di **Albanella**. Il Sele presenta tutte le **tre** le **principali stazioni idrometriche** con **valori superiori alla media del quadriennio precedente**, con **Albanella** che ha toccato i **53 centimetri sopra la media del periodo.**

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare in lieve crescita sulla settimana precedente a circa **19,3 milioni** di metri cubi e contiene il **78%** della sua capacità**,** ma con un **volume superiore** dell'**89,19% rispetto ad un anno fa**. Aggiornati dall'**Eipli** i dati dell'invaso di **Conza della Campania** all'**8 giugno scorso, quando** risulta **in calo** sul 3 giugno di **oltre 179mila metri cubi** e con **44,7 milioni di metri cubi** presenta una **scorta idrica superiore** di oltre **7,2 milioni di metri cubi** rispetto ad **un anno fa**.

Livelli idrometrici in **centimetri sopra (+) o sotto (-)** lo **zero idrometrico** alle **ore 12:00** del **14 Giugno 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente**

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	**Idrometri**	**Livelli e tendenza settimanale**
Alento	**Omignano**	**+46 (+1)**
Alento	**Casalvelino**	**+55 (+7)**
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	**Idrometri**	**Livelli e tendenza settimanale**
Sele	**Salvitelle**	**-11 (-1)**
Sele	**Contursi** (confluenza Tanagro)	**+168 (+1)**
Sele	**Serre Persano** (a monte della diga)	**+35 (+6)**
Sele	**Albanella** (a valle della diga di Serre)	**+53 (-1)**
Sele	**Capaccio** (foce)	**+68 (+30)**
Calore Lucano	**Albanella**	**-90 (-2)**

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina 14
Foglio 1

Quelle infrastrutture della conoscenza che servono all'Italia

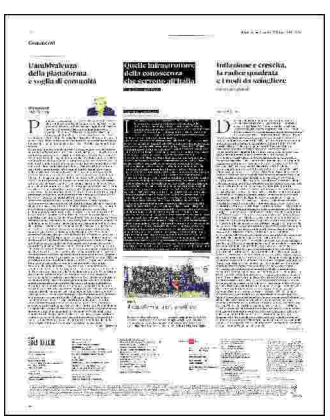
L'utilizzo del Pnrr

Giusella Finocchiaro

In un articolo di qualche giorno fa, dedicato alla figura di Lorenzo Necci, si ricordava il ruolo fondamentale delle infrastrutture materiali per la crescita del nostro Paese. Le infrastrutture relative ai trasporti, naturalmente, costituite dalle ferrovie, le strade, i porti, gli aeroporti. Ma di infrastrutture si può parlare con molti significati e oggi un'attenzione speciale meritano le infrastrutture della conoscenza.

Viviamo un'occasione straordinaria per il rilancio dell'Italia. L'Europa ha stanziato finanziamenti eccezionali e il Pnrr tratteggia riforme essenziali per il Paese, a partire dalla semplificazione legislativa e della pubblica amministrazione. Il Pnrr prevede straordinari investimenti nella ricerca, pari a 11,44 miliardi e nell'istruzione, pari a 19,44 miliardi. Ma lo spazio per la ricerca è anche in altre linee di investimento del Piano, non espressamente dedicate a questa missione. Ci sono opportunità per la ricerca nella missione dedicata alla digitalizzazione, in quella dedicata alla sanità, in particolare a quella tecnologicamente avanzata; in quella dedicata alla transizione ecologica. Queste straordinarie potenzialità vanno tuttavia cucite insieme da un disegno di sistema. Un disegno, innanzitutto, che consenta di leggere il quadro complessivo. E un disegno del sistema Paese, non di alcuni attori isolati. L'occasione impone di progettare insieme, già in questa prima fase di definizione delle strategie organizzative nelle quali si incardineranno i progetti di ricerca. Occorre puntare sulle infrastrutture della conoscenza: quelle costituite dagli enti di ricerca, dalle Università, dai nuovi poli aggregativi di risorse digitali. Questi possono essere i protagonisti della ripartenza e devono avere la capacità di dialogare con gli enti istituzionali dei territori e con le molte imprese innovative italiane. Devono creare le nuove architetture, con creatività, audacia e concretezza. Questi protagonisti condividono il "privilegio della responsabilità", secondo la bella definizione di Resta. L'Università deve assumere la piena responsabilità sociale di guidare nella definizione del disegno. Lo sviluppo della ricerca in Italia passa anche per la necessaria valorizzazione del patrimonio informativo della pubblica amministrazione e degli enti pubblici, costituito da dati e informazioni. Ad esempio, su tutta la ricerca scientifica *data driven*, basata sulle applicazioni di intelligenza artificiale. Il "nuovo petrolio" va posto a servizio della comunità scientifica, nel rispetto dei diritti fondamentali e della protezione dei dati personali. Deve divenire un nuovo bene comune, a disposizione di tutti per le finalità di ricerca scientifica, rimuovendo superate logiche proprietarie. Le piattaforme digitali per l'accesso ai contenuti devono esser costruite con una logica di massima apertura e rispetto della qualità informativa. L'accesso a Internet deve potersi considerare acquisito in tutto il Paese. Occorre, dunque, progettare: le infrastrutture materiali, per la nuova socialità, e le infrastrutture immateriali, per la ricerca e per la conoscenza, con la partecipazione degli attori istituzionali e del settore privato. E questo è necessario non soltanto per ripartire, ma per sostenere lo sviluppo futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.